

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

TITOLO DEL PROGETTO: Ea.S.I. (Educazione all'autonomia, Sostegno e Inclusione sociale) per persone speciali.
SETTORE E AREA DI INTERVENTO: A - Assistenza - Area di intervento – Disabili
DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo generale del progetto, che contribuisce alla realizzazione del programma cui appartiene, dedicato all'assistenza della più ampia platea delle persone in situazione di svantaggio sociale, agendo nell'area di intervento della disabilità, e relativamente ai destinatari indicati in precedenza e al territorio di competenza degli enti di accoglienza coprogettanti (Bari, Bisceglie, Corato e Trani), è quello di ridurre il rischio di solitudine ed emarginazione al quale potrebbe andare incontro una persona con disabilità, implementando una serie di strategie in funzione delle condizioni di partenza (età, abilità possedute, presenza di familiari, ecc...).

La coprogettazione è giustificata dall'esigenza di poter offrire a tutti i destinatari del progetto, qualunque sia il luogo di residenza, le opportunità che ogni ente di accoglienza offre e nelle quali si è nel tempo specializzato.

Servendosi dell'esperienza dei cinque enti di accoglienza, quindi, l'ente proponente intende con questo progetto occuparsi della disabilità attraverso le seguenti tre direttrici principali:

1) interventi terapeutici per i destinatari più fragili (SOSTEGNO).

Consistono nell'accoglienza delle persone che "soffrono" la propria disabilità, trasformando la situazione di svantaggio in una diversa abilità nello svolgere funzioni socio-relazionali, col fine ultimo del miglioramento della qualità della vita. Tali interventi, che necessitano di una importante azione di sostegno individuale a causa della particolare fragilità che caratterizza i destinatari, potranno riguardare le loro necessità più contingenti. Si rivolgono soprattutto a quegli utenti che risiedono negli enti di accoglienza selezionati e prevedono la presenza costante di operatori specializzati. Ci sarà anche spazio per quegli utenti più giovani che vivono in famiglia.

Gli interventi per il sostegno mirano anche a consentire ai destinatari la partecipazione a uno degli eventi pubblici previsti, e cioè i giochi sportivi Special Olympics.

2) interventi sulle autonomie personali, domestiche e sociali (AUTONOMIE).

Lavorando su gesti di routine come lavarsi, vestirsi e svestirsi, scegliere cosa indossare, tenere in ordine le proprie cose, prepararsi da mangiare, mangiare autonomamente, apparecchiare, sparecchiare, saper usare oggetti come l'orologio, il telefono, il computer, ecc..., raggiungere autonomamente luoghi (supermercato, cinema, uffici, ...), saper individuare punti di riferimento, comprendere il valore del denaro, fare compere, ecc...

Si tratta di interventi propedeutici all'inserimento nella società destinati in particolare a quegli utenti che vivono in famiglia e per i quali saranno attivate azioni specifiche di breve durata svolte in spazi adeguatamente allestiti.

3) occasioni per sentirsi parte di una comunità (INCLUSIONE).

Circondando la persona con disabilità di persone e figure professionali, attivando esperienze sempre diverse, rafforzando le sue relazioni col mondo esterno (anche lavorativo), facendo in modo che tutto ciò abbia continuità nel tempo.

Si tratta di una direttrice specifica da dedicare in particolare alle persone che, avendo raggiunto un buon livello di autonomia, si preparano a un percorso di vita indipendente e mira a rafforzare e consolidare il rapporto con la comunità del territorio.

L'esperienza dei tre enti di accoglienza ha portato a ritenere particolarmente efficaci per il perseguimento di tale finalità: l'organizzazione di percorsi laboratoriali, soprattutto se basati sul riuso e sul riciclo di materiali e alimenti, adeguatamente comunicati all'esterno, affinché sia possibile far apprezzare l'impegno profuso dagli utenti e far percepire agli stessi un reale senso di appartenenza alla comunità e di capacità di fare e "produrre". Tali percorsi porteranno anche all'organizzazione di uno dei tre eventi pubblici previsti, e cioè una giornata formativa e informativa sulla lotta allo spreco alimentare e alla corretta educazione alimentare quale strumento di prevenzione e potenziamento della qualità della vita;

l'organizzazione di laboratori teatrali, in particolare quando finalizzati a una o più esibizioni in pubblico (e qui si fa espresso riferimento a uno degli eventi pubblici che caratterizzano il progetto e l'intero programma, e cioè all'ennesima edizione del Festival il Giullare).

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI: *Si riporta nel dettaglio i compiti assegnati ai volontari in servizio civile nel presente progetto.*

Tutte le attività indicate nel box 9.1 prevedono la presenza di un coordinatore o responsabile legato agli enti di accoglienza coinvolti da rapporto di associazione, dipendenza, collaborazione, ecc...

Di conseguenza il ruolo dei volontari sarà generalmente quello di affiancare il coordinatore o responsabile di ogni singola attività e di supportarlo nelle varie fasi della stessa.

Brevemente, facendo riferimento alla medesima classificazione riportata nel citato box 9.1, potremmo così riassumere le attività che i volontari saranno chiamati a porre in essere:

Attività 1.1.1. Accompagnamento

Trattandosi di un'attività dedicata ai destinatari più fragili, ai volontari sarà richiesto di aiutarli nei movimenti, di accompagnarli in occasioni di uscite, di partecipare alle riunioni di staff in cui saranno decise le strategie da adottare per ogni utente, ecc...

Attività 1.1.2. Laboratori di attività fisica e/o ludica

Ai volontari sarà chiesto di preparare gli spazi per l'attività, di preparare i destinatari aiutandoli a indossare un abbigliamento adeguato e di assisterli nel compimento dell'esercizio fisico richiesto dal coordinatore. Laddove sia possibile individuare utenti in grado di partecipare a giochi Special Olympics, ai volontari potrà essere richiesto di assumere il ruolo di "atleta partner", una particolare figura utile allo svolgimento di sport di squadra. Ai volontari potrà essere demandato anche un ruolo propositivo: e cioè cercare e proporre al coordinatore dell'attività file audio ritenuti idonei allo svolgimento delle attività.

Attività 2.1.1. Affiancamento

Ai volontari sarà chiesto innanzitutto di assistere ai colloqui che i responsabili dell'attività organizzeranno con i familiari dei destinatari dell'attività. Il loro ruolo sarà inoltre quello di aiutare gli stessi nel compimento delle operazioni di varia natura che saranno chiamati a compiere, sia all'interno, sia all'esterno delle sedi di accoglienza: dall'utilizzo del personal computer, alla visione della TV, all'ascolto di musica, all'orientamento per strada, ecc...

Attività 3.1.1. Laboratorio di recupero alimenti

Come già detto questa attività avrà carattere di ciclicità a cadenza settimanale. Il ruolo dei volontari sarà quello di approntare, prima di ogni uscita, documenti e mezzi per il trasporto degli utenti e della merce, di guidare eventualmente i mezzi verso le attività commerciali selezionate e ritorno, di aiutare gli utenti e i responsabili dell'attività, a riordinare e conservare la merce raccolta.

Attività 3.1.2. Laboratorio del legno

I volontari aiuteranno gli utenti a selezionare il materiale e li assisteranno nell'attività di trasformazione. Avranno anche il compito di fare delle ricerche in rete sull'utilizzo che sarà possibile fare del materiale raccolto.

Attività 3.1.3. Laboratorio teatrale

Come precedentemente affermato, si tratta di laboratori integrati fra persone con disabilità e normotipiche. Ai volontari, quindi, sarà chiesto di partecipare al laboratorio innanzitutto come protagonisti. Avranno anche il compito di realizzare oggetti di scena e decorativi. Collaboreranno nell'organizzazione del Festival Il Giullare.

Attività 3.1.4. Raccolta fondi

Il contributo dei volontari consisterà sia nell'assistenza nella creazione degli oggettini da mettere a disposizione della comunità, sia nell'organizzazione dei mercatini ovvero degli stand in mercatini eventualmente organizzati da terzi ai quali si intenderà partecipare.

In occasione degli eventi pubblici, invece, ai volontari sarà chiesto:

1) I giochi regionali Special Olympics

I volontari potrebbero svolgere i compiti in quasi tutte le fasi previste. Il loro contributo sarà però fondamentale nella raccolta delle iscrizioni, nella preparazione dei pacchi gara, durante la fase di accreditamento dei team e, soprattutto, durante le gare, quando occorrerà assistere gli atleti in tutti i momenti in cui saranno sul campo di gioco: arrivo, vestizione, posizionamento sul campo, accompagnamento al blocco di partenza, eventuale accompagnamento alle docce, ecc...

2) la giornata formativo-informativa sulla lotta allo spreco alimentare e alla educazione alimentare

Il ruolo dei volontari sarà particolarmente importante nella fase di produzione del materiale da mostrare nel corso, dei momenti formativi, nella produzione e nell'invio degli inviti, e, soprattutto, nel corso degli stessi (reception, assistenza in sala, ecc...).

3) Festival Il Giullare

In occasione di questo evento i volontari potranno raccogliere e classificare le varie proposte che potranno pervenire dalle compagnie teatrali, adeguare gli spazi in cui si svolgeranno i vari appuntamenti in programma, essere a disposizione i giorni in cui il festival si svolgerà, accogliendo e assistendo gli spettatori ovvero stando sul palco con gli attori, partecipando da protagonisti alle varie esibizioni.

I volontari dislocati presso l'ente proponente, daranno il loro contributo, naturalmente, nello svolgimento dei compiti di coordinamento, comunicazione e supporto attribuiti a quest'ultimo. Agli stessi potrà comunque essere richiesto di spostarsi per collaborare alla realizzazione degli eventi pubblici.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Sportello Operativo Andria	Via Piave	76123 ANDRIA
Associazione Sportiva Dilettantistica U.I.C. Bari	Viale Quinto Ennio	70124 BARI
Cooperativa Aurelio Nicolodi	VIA GIUSEPPE PELLEGRINI	70124 BARI
Casa per la Vita Centro Jobel	VIA GIUSEPPE DI VITTORIO	76125 TRANI
Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo Centro Jobel	VIA GIUSEPPE DI VITTORIO	76125 TRANI
Un Salto nel Blu	VIA DON LUIGI ORIONE	70033 CORATO
Pegaso Onlus - Servizio Dopo di Noi	VIA PADRE MASSIMILIANO KOLBE	76011 BISCEGLIE
Pegaso Onlus - Servizio Durante Noi	VIA PADRE MASSIMILIANO KOLBE	76011 BISCEGLIE

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Sportello Operativo Andria Via Piave 76123 ANDRIA n. 1 posto (senza vitto e alloggio)
Associazione Sportiva Dilettantistica U.I.C. Bari Viale Quinto Ennio 70124 BARI n. 1 posto (senza vitto e alloggio)
Cooperativa Aurelio Nicolodi Via Giuseppe Pellegrini 70124 BARI n. 2 posti (senza vitto e alloggio)
Casa per la Vita Centro Jobel Via Giuseppe Di Vittorio 76125 TRANI n. 1 posto (senza vitto e alloggio)
Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo Centro Jobel Via Giuseppe Di Vittorio 76125 TRANI n. 1 posto (senza vitto e alloggio)
Un Salto nel Blu Via Don Luigi Orione 70033 CORATO n. 2 posti (senza vitto e alloggio)
Pegaso Onlus - Servizio Dopo di Noi Via Padre M. Kolbe 76011 BISCEGLIE n. 1 posto (senza vitto e alloggio)
Pegaso Onlus - Servizio Durante Noi Via Padre M. Kolbe 76011 BISCEGLIE n. 1 posto (senza vitto e alloggio)

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Ai volontari potranno essere richiesti, laddove ritenuti necessari allo svolgimento del progetto:

- pernottamenti (per esempio nel caso di accompagnamento degli utenti a eventi che durano più giorni);
- missioni e trasferimenti (per la partecipazione agli eventi pubblici ovvero fra le varie sedi di accoglienza in occasione delle attività in comune);
- flessibilità oraria (laddove sia necessario organizzare turni);
- impegno nei giorni festivi (per quegli eventi che dovessero accadere in tali giorni, come, per esempio, in occasione di mercatini, eventi pubblici, giochi sportivi, ecc...).

Giorni di servizio settimanali ed orario: 5 giorni a settimana per 30 ore, monte ore annuo 1.145

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Possesso della patente di guida categoria "B".

Possono presentare domanda di partecipazione tutti i giovani di età compresa tra i **18 e i 28 anni** al momento della registrazione al portale nazionale o regionale in possesso dei seguenti requisiti:

- residenza in una delle seguenti regioni che hanno aderito a questo specifico asse di finanziamento del PON-IOG: Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia;
- stato di disoccupazione e possesso della DID, Dichiarazione di Immediata Disponibilità, al lavoro;
- presa in carico presso un Centro per l'impiego/servizio accreditato.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

inserire il sistema di selezione che si intende adottare per la selezione degli operatori volontari

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: nessuno

Eventuali tirocini riconosciuti: nessuno

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio:

Attestato specifico rilasciato dell'Ente proponente

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione: CSV San Nicola via Vitantonio di Cagno 30 - Bari
Durata: 72 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

CARE- "Mille schegge di poesia"

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 4 Agenda 2030 - Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese